

Piano strategico-operativo regionale 2021-2023 recante

“Indicazioni *ad interim* di preparazione e
risposta ad una pandemia influenzale”

Macro Area **COORDINAMENTO DELLA GOVERNANCE**

Documenti attuativi

1. Documento per la revisione delle necessità informative e dei flussi esistenti, per le finalità di sorveglianza e controllo di un evento pandemico

Documento Attuativo

DOCUMENTO PER LA REVISIONE DELLE NECESSITÀ INFORMATIVE E DEI FLUSSI ESISTENTI, PER LE FINALITÀ DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO DI UN EVENTO PANDEMICO

Il presente documento è elaborato nel contesto dell'attuale fase pandemica dell'emergenza da COVID-19. Le analisi e le revisioni effettuate durante la fase di transizione pandemica con ritorno alla fase inter-pandemica suggeriranno dei miglioramenti nei modelli e nei processi utili ad aggiornare le raccomandazioni qui contenute, nell'ottica di un percorso dinamico e ciclico di preparazione e risposta alle emergenze (ciclo di preparedness).

SOMMARIO

Premessa

Obiettivi e strutturazione degli strumenti di monitoraggio

Quadro delle necessità informative

Premessa

A fronte della diffusione di una malattia infettiva sul territorio, un ruolo primario lo svolgono le informazioni e i dati che compongono la base per le azioni di governance. L'analisi e la valutazione dei dati consentono di comprendere la situazione epidemiologica, sulla base delle evidenze scientifiche disponibili.

Il presente documento definisce e analizza, anche alla luce dell'esperienza della pandemia da COVID-19, gli elementi più rilevanti ed importanti per garantire un monitoraggio del fenomeno.

Obiettivi e strutturazione degli strumenti di monitoraggio

Al fine di garantire la governance regionale di un'emergenza pandemica è necessario raccogliere e rappresentare in modo efficace e coerente tutte le informazioni disponibili integrando i dati presenti nei flussi correnti, quelli raccolti ad hoc per la sorveglianza dell'agente patogeno. Inoltre potrebbe essere necessario integrare tali informazioni di carattere sanitario con ulteriori banche dati disponibili che di volta in volta potrebbero risultare utili ad analizzare lo scenario epidemiologico o a fronteggiare e contenere la diffusione virale.

E' quindi di importanza strategica lavorare in continuità con quanto realizzato in considerazione dell'emergenza pandemica da COVID-19. In particolare sviluppando e rafforzando la piattaforma di Biosorveglianza Regionale che permette di avere un costante monitoraggio sull'evoluzione dell'epidemia in tempo reale, mappando i soggetti contagiati e rilevando la presenza di *cluster* o situazioni di maggiore criticità.

L'emergenza da COVID-19 ha evidenziato come le informazioni utili alla caratterizzazione di un evento epidemico possono essere di diversa natura e provenienza. Alcune possono necessitare di una raccolta ad hoc, altre possono essere recuperate ed integrate da flussi già esistenti, altre ancora richiedono la strutturazione e l'integrazione di informazioni in parte già disponibili. Fondamentale è riuscire ad **integrare ed armonizzare** tutte le informazioni per realizzare strumenti utili per leggere il fenomeno individuando indicatori di sintesi utili per la comunicazione con la componente decisionale della catena di governance.

Gli strumenti predisposti devono consentire di fotografare la situazione e di permettere di effettuare un'analisi predittiva dell'evoluzione del diffondersi del contagio individuando le zone dove è più probabile che la pandemia si espanda, al fine di poter intervenire velocemente ed isolare sul nascere nuovi casi e nuovi focolai o di prendere decisioni in merito.

La strutturazione del dato deve poi prevedere la possibilità del coinvolgimento dei vari attori coinvolti su diversi livelli nella gestione di una pandemia che quindi necessitano di diverse informazioni. La stessa base dati, opportunamente filtrata a seconda del ruolo specifico, deve poter essere disponibile a tutti gli attori coinvolti a vario titolo nella gestione dell'emergenza: in forma aggregata per i decisori di livello regionale (es. Unità di Crisi, *task force*), in forma puntuale per le strutture tecniche regionali (es. Direzioni Regionali competenti) per le valutazioni di natura strategica e programmatica, in forma puntuale per le Aziende Sanitarie e per Azienda Zero per le azioni di sanità pubblica e di sorveglianza, sempre nel rispetto della normativa a tutela di dati personali.

Quadro delle necessità informative

Si riportano di seguito alcuni elementi e funzionalità che è necessario considerare:

- una vista sui principali indicatori e un monitoraggio in real time dell'epidemia (es. dati di incidenza, pressione sui sistemi ospedalieri, occupazione dei posti letto, accessi al sistema di emergenza urgenza, sorveglianza sindromica);

- identificazione e definizione di popolazioni specifiche o target (es. età, condizione di fragilità o di aumentato rischio) utili per stratificazioni o per analisi specifiche;
- strumenti per effettuare simulazioni epidemiologiche sui dati reali dell'evoluzione dell'epidemia;
- strumenti per l'identificazione immediata di cluster che richiedono elevata attenzione (es. monitoraggio delle strutture residenziali per anziani o non-autosufficienti, comunità chiuse, strutture sanitarie o socio-sanitarie, aziende e realtà produttive);
- una visione dell'epidemia georeferenziata per monitorare la diffusione virale sul territorio per micro e macro aree (es. province, aziende ulss, comuni, specifiche aree di interesse);
- una mappa georeferenziata dei casi singoli o aggregati per incidenza territoriale;
- una vista dedicata sui contesti ospedalieri e sugli operatori sanitari per il monitoraggio dello stato di operatività di tutte le strutture regionali;
- dettagli sui pazienti/assistiti, differenziati per medici territoriali o medici competenti per rendere disponibile una gestione capillare territoriale;
- collegamenti con archivi e flussi già in essere per una maggiore caratterizzazione dei pazienti,
- valutazione di una sorveglianza ambientale (es. acque reflue) in relazione al tipo e alle caratteristiche dell'agente patogeno come strumento predittivo e di analisi, integrando i dati con il resto delle informazioni disponibili.

Le necessità elencate a titolo esemplificativo, e non necessariamente esaustivo, prevedono un'azione di strutturazione, analisi e approfondimento da parte di Azienda Zero (es. Servizio Epidemiologico Regionale e Registri, Sistemi Informativi) a supporto della Regione del Veneto, sia su richiesta che su iniziativa. Tali analisi devono essere condotte con tempistiche adeguate all'emergenza e alle conseguenti necessità decisionali e programmatiche.

Azienda Zero garantisce comunque la coerenza dei dati di monitoraggio tra tutte le reportistiche nonché la rappresentazione grafica degli stessi per finalità comunicative e divulgative, adattandoli al target destinatario.

Si rileva che ai fini privacy, i titolari del trattamento delle informazioni sono:

- per le finalità di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione: le Aziende del Servizio Sanitario Regionale e strutture e gli attori competenti alla gestione dei soggetti;
- per le attività di governo e monitoraggio: la Regione del Veneto per le attività operative specifiche della task force a supporto dei decisori o ad eventuali unità di crisi.

Azienda Zero, in quanto gestore operativo dei software (processor) ricopre il ruolo di responsabile del trattamento, sia per conto delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale e di strutture e attori competenti alla gestione dei soggetti, sia per conto della Regione del Veneto e per il supporto delle attività di governo e monitoraggio.



LUCIANO
FLOR
28.02.2022
08:25:22
GMT+01:00